



DISEGNO DI LEGGE

**d'iniziativa dei senatori SCANU, SBARBATI, AMATI, DEL VECCHIO, PEGORER
e PINOTTI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 MARZO 2009

Disposizioni per l'erogazione di un assegno straordinario a favore
degli ex dipendenti della base NATO di stanza a La Maddalena

ONOREVOLI SENATORI. - Il 29 febbraio 2008 è stato definitivamente chiuso il complesso delle attività logistiche, *naval support activity*, presso la base NATO di stanza a La Maddalena.

Da quel momento si è posto il problema della ricollocazione dei centoquaranta lavoratori già in servizio presso la base che, peraltro, ad oggi risultano privi per il 2009 di qualsiasi fonte di reddito, ivi compresa la mobilità in deroga per la quale continuano a mancare gli strumenti attuativi nonostante la richiesta avanzata in tal senso dai sindacati.

Il Parlamento aveva già inteso provvedere a tale situazione con la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008), articolo 2, commi 100 e 101, che prevedeva, per i centoquaranta ex dipendenti della base militare USA, l'estensione dei benefici della legge 9 marzo 1971, n. 98, recante provvidenze per il personale dipendente da organismi militari operanti nel territorio nazionale nell'ambito della Comunità atlantica, consentendo a chi avesse maturato un anno di servizio al 31 dicembre 2006 di accedere, in soprannumero e sovraorganico, all'interno della pubblica amministrazione, secondo uno speciale procedimento di accesso al pubblico impiego.

Successivamente, con l'articolo 68, comma 6, lettera c), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, si è provveduto, in sede di riduzione degli organismi collegiali e di duplicazioni di strutture, alla soppressione della Commissione per l'inquadramento del personale già dipendente da organismi militari operanti nel territorio nazionale nell'ambito della Comunità

atlantica, di cui all'articolo 2, secondo comma, della citata legge 9 marzo 1971, n. 98, e al passaggio di consegne al Dipartimento della funzione pubblica perché provvedesse alla ricollocazione del personale citato.

La soppressione di tale organismo ha creato un vuoto nel procedimento di cui alla legge 24 dicembre 2007, n. 244, vanificando l'intervento del Parlamento e mantenendo questi lavoratori in una condizione di estremo disagio.

In data 15 gennaio 2009 è stato emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri uno specifico decreto recante individuazione dei criteri e delle procedure per l'assunzione del personale civile delle basi militari soppresse che trasferisce le competenze per l'assunzione dei centoquaranta ex-dipendenti della base USA al Dipartimento della funzione pubblica e definisce le procedure per l'inquadramento e la ricognizione dei posti, nonché i criteri e le procedure per l'assunzione del personale.

Tale provvedimento, di fatto, appare rinviare nel tempo l'individuazione di una soluzione concreta e l'individuazione di un luogo e di una data certi per il reimpiego di questi lavoratori per i quali, a oltre un anno dalla chiusura della base NATO, persiste una situazione di estrema difficoltà.

In attesa, pertanto, della definizione di un intervento che garantisca finalmente a questi lavoratori la continuità del rapporto di lavoro presso la pubblica amministrazione nella collocazione organica e ordinativa cui hanno diritto, il disegno di legge prevede che agli stessi venga garantito un assegno straordinario per far fronte alle normali esigenze di vita.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1

1. Agli ex dipendenti della base NATO di stanza a La Maddalena è erogato dal 1° gennaio 2009 un assegno straordinario mensile non inferiore al 70 per cento dell'ultima mensilità percepita.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 1.989.000 euro per il 2009, si provvede a valere sul fondo di cui all'articolo 2, comma 100, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

